

senza di legge in caso d'evizione od di qualun-
qu'altra molestia vende ed aliena cioè: 1^o a
Beatrice Meuso che in compra accetta, una casa
terrana, sita in Ribera, via Centurioni N. 16
confinante con casa di Marianna Bonada,
con casa di Caterina La Sicola, con casa di
Carmela Cambria e con la suddetta via; 2^o a
la stessa Beatrice Meuso e al marito Luigi
Carullo, che pure in compra accettano,
l'aria libera soprastante alla suddetta
casa terrana, la quale è notata nel catasto
fabbricati di Ribera all'art. 1524 sotto
nome di Martino Rosario di Rosario
per la moglie Anna Rosa, coll'imponibi-
le di L. 10.00

Della predetta casa terrana la comprante
Beatrice Meuso avrà la proprietà da oggi
in poi e perpetuamente di tutta o tutte
le relative attinenze, dipendenze ed
accessori e il materiale possesso e gadi-
mento dal giorno della morte della vendi-
trice che se ne riserva l'usufrutto in-
tante sua vita naturale e perciò que-
sta spogliandosi d'ogni diritto, ragione
ed azione che ha e vanta sulla medesima

104
proprietà della predetta casa terrana,
ne investe e surroga la compratrice
Beatrice Meuso, come del pari lo medes-
imo Domenico Carullo investe e surroga
tanto questa quanto il marito Luigi Carullo
dell'aria libera soprastante, alla
suddetta casa terrana.

La presente compra vendita è stata
convenuta ed accettata per il prezzo
in complesso di lire duecentocinquan-
ta, cioè lire duecento in quanto alla
casa terrana e lire cinquanta in
quanto all'aria libera soprastante ad
essa; quali lire duecentocinquanta
Domenica Carullo dichiara e confessa
di avere ricevuto cioè lire duecentocin-
quante da Beatrice Meuso e lire
venticinque da Luigi Carullo e ne
rilascia fare ampia e valida quietanza.
Le spese di quest'atto sono a carico dei
coniugi Meuso Rosalia e Carullo Luigi
e parti rinunziano a qualsiasi
iscrizione d'ufficio, e, meno di Pietro
Meuso, dichiarano non saper firmare
per essere analfabeti.

250

250